

**Scuole primarie: educazione civica per educare alla speranza.
Le proposte di Avis Veneto
per l'anno scolastico
2026-2027**



Avis e scuola: perché?

L'Avis sente il bisogno e il dovere di essere accanto al mondo della scuola: ai bambini, ai ragazzi e, con loro, agli insegnanti e alle famiglie. Il volontariato porta tra i banchi qualcosa di semplice e prezioso: la fiducia nel futuro e il desiderio di seminare piccoli gesti capaci di migliorare il mondo.

Avis Veneto, insieme alle sue Provinciali e Comunalì, opera da sempre in questo ambito. In collaborazione con esperti del settore, ha ascoltato studi, ricerche e soprattutto le voci degli insegnanti, che raccontano le difficoltà vissute oggi da bambini e ragazzi. Molti segnali destano preoccupazione nel mondo adulto.

E in un tempo in cui tutto corre a grande velocità, agli adulti è chiesto di rallentare, costruire reti, avviare patti educativi responsabili e capaci di accompagnare, attraverso varie risorse, bambini e ragazzi con cura e continuità.

Per questo Avis Veneto rinnova anche per il prossimo anno scolastico il proprio impegno nelle scuole con diverse attività gratuite, ideate e condotte da operatori formati.

Sono tutte attività, cuore dell'educazione civica, che puntano a seminare speranza, voglia di esserci come protagonisti positivi dei nostri tempi, solidarietà e, quindi, una visione positiva del futuro e delle azioni che possiamo fare per esso.

Presentiamo, quindi, le diverse offerte formative. Per poterne far richiesta basterà seguire le indicazioni riportate sul modulo di adesione in allegato a questa presentazione.

1 - Cittadinanza attiva: primi passi

DESTINATARI: classi terze, quarte e quinte della scuola primaria

OBIETTIVI

Esistono numerosi percorsi e proposte formative sulla cittadinanza attiva e sulla partecipazione, spesso rivolti prevalentemente alla scuola secondaria. Tuttavia, l'esperienza di AVIS evidenzia quanto sia fondamentale iniziare già dalla scuola primaria: i bambini hanno idee importanti e devono essere accompagnati fin da piccoli a sviluppare senso di responsabilità, partecipazione e attenzione al bene comune.

Come associazione impegnata nel valore del dono, AVIS promuove la crescita di cittadini consapevoli, capaci di “sentire” e di agire per migliorare il mondo. Da qui nasce il percorso “Cittadinanza attiva: primi passi”, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, con l'obiettivo di seminare concretamente partecipazione e impegno.

SVOLGIMENTO E METODOLOGIA

Due operatori formati presenteranno la storia “Il Signor G.” di Gustavo Roldán attraverso una lettura animata: un racconto ricco di sogni, speranza, tenacia e perseveranza.

Successivamente, insieme ai bambini, verrà avviata un'attività di individuazione di situazioni concrete da migliorare e di possibili azioni per intervenire.

Ispirandosi all'esperienza dei Consigli dei Ragazzi, diffusi in molte realtà scolastiche, il percorso vuole accompagnare bambini, insegnanti e operatori nella costruzione condivisa di semplici progetti di cittadinanza attiva, realizzabili concretamente.

L'obiettivo è far sperimentare che collaborare, credere nel cambiamento e agire insieme produce risultati reali, contribuendo al miglioramento del mondo.

TEMPI: due ore circa

SPAZI: aula di classe

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe, per tutta l'attività.

2 - I care: mi sta a cuore

DESTINATARI: classi terza, quarta e quinta della scuola primaria

OBIETTIVI

Accompagnare bambini e bambine in una riflessione condivisa sul significato di “passione”: il piacere di fare qualcosa per sé e per gli altri, sviluppando un senso di responsabilità gentile, che nasce dal “tenerci” davvero al benessere e alla felicità propria e altrui. Ispirandosi all’insegnamento di Don Lorenzo Milani e all’esperienza della scuola di Barbiana, il percorso offre un’occasione per immergersi insieme in valori profondi di solidarietà e attenzione reciproca.

SVOLGIMENTO E METODOLOGIA

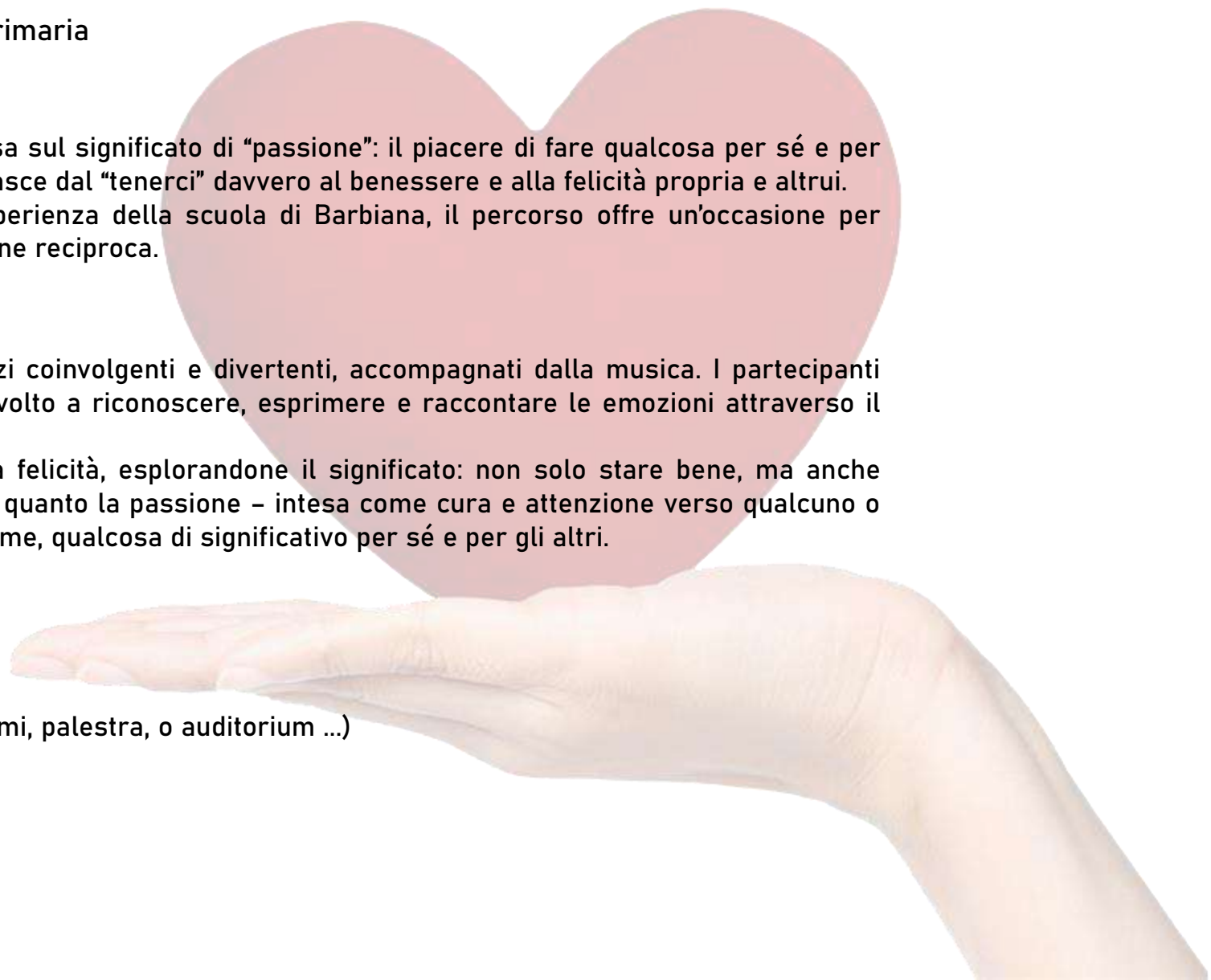
La metodologia si ispira al Teatro Sociale e propone esercizi coinvolgenti e divertenti, accompagnati dalla musica. I partecipanti saranno guidati in un percorso di alfabetizzazione emotiva, volto a riconoscere, esprimere e raccontare le emozioni attraverso il corpo, per poi riflettere su di esse.

Il percorso si concentrerà in particolare sull’emozione della felicità, esplorandone il significato: non solo stare bene, ma anche contribuire al benessere degli altri. Verrà così messo in luce quanto la passione – intesa come cura e attenzione verso qualcuno o qualcosa – sia fondamentale per impegnarsi e costruire, insieme, qualcosa di significativo per sé e per gli altri.

TEMPI: due ore circa

SPAZI: un'aula ampia, libera da sedie e banchi (o, in casi estremi, palestra, o auditorium ...)

VARIE: è fondamentale la presenza dell’insegnante in classe.



3 – Una zuppa di sasso: intingoli per star bene insieme

DESTINATARI: classi prime e seconde delle scuole primarie

OBIETTIVI

Proporre un percorso semplice e coinvolgente di alfabetizzazione emotiva, accompagnando i bambini e le bambine in una riflessione sul valore delle differenze. L'obiettivo è far emergere quanto sia arricchente mettere insieme capacità, passioni e talenti diversi, riconoscendoli come elementi che, uniti, danno vita a qualcosa di più grande, ricco e significativo.

SVOLGIMENTO E METODOLOGIA

L'attività si apre con la lettura animata di una fiaba, ispirata a “La zuppa di sasso” di A. Vaugelade.

A seguire, attraverso esercizi teatrali, momenti di brainstorming e attività grafiche, ogni bambino sarà accompagnato nell'individuare ed esprimere il proprio talento e le proprie passioni.

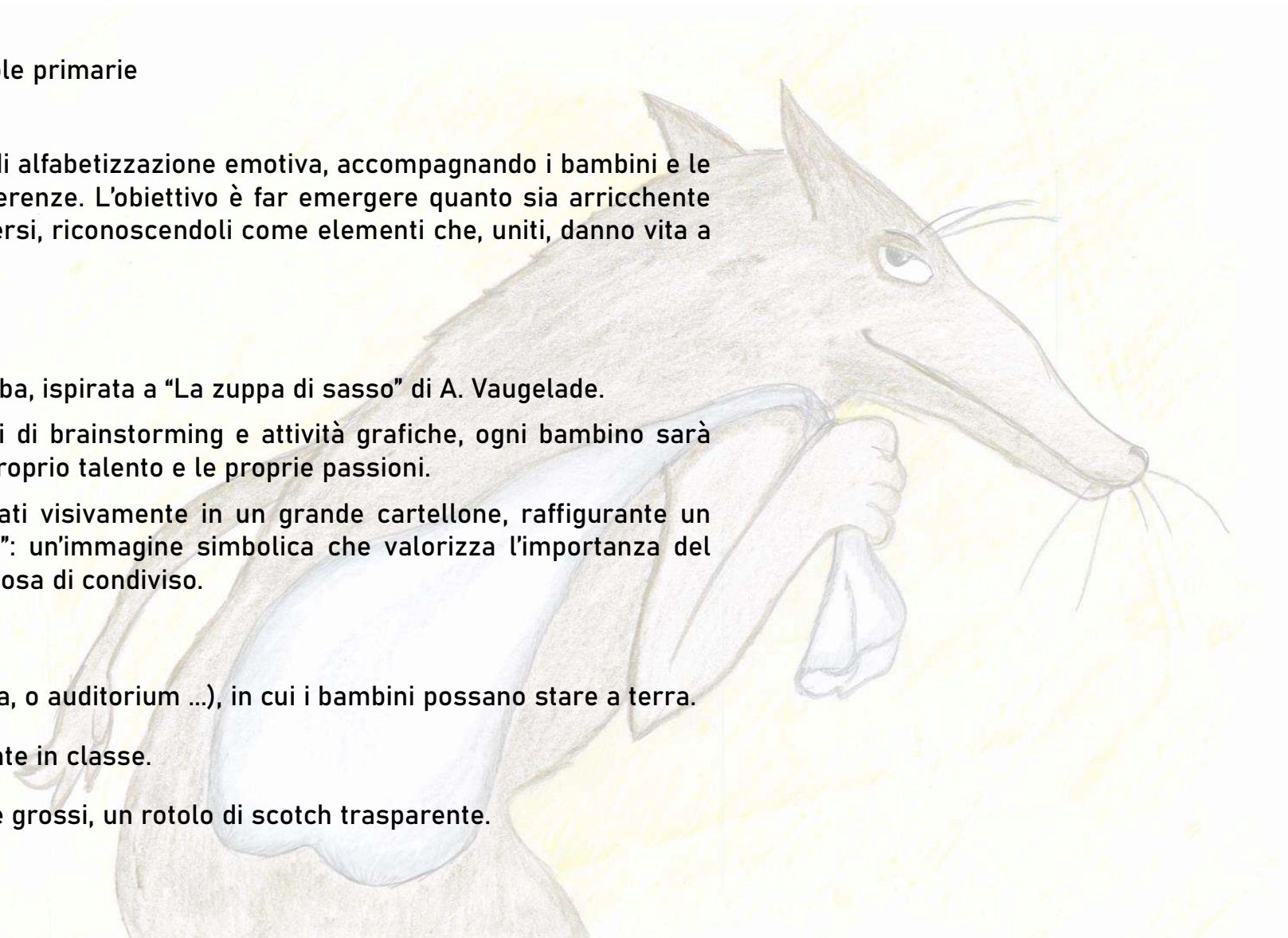
I contributi verranno poi raccolti e rappresentati visivamente in un grande cartellone, raffigurante un pentolone intitolato “La nostra zuppa di sasso”: un'immagine simbolica che valorizza l'importanza del contributo di ciascuno nella costruzione di qualcosa di condiviso.

TEMPI: due ore circa

SPAZI: aula di classe, (o, in casi estremi, palestra, o auditorium ...), in cui i bambini possano stare a terra.

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe.

MATERIALE RICHIESTO: fogli A4, pennarelli fini e grossi, un rotolo di scotch trasparente.



4 – Pittura creativa

"Tutti i bambini sono degli artisti nati; il difficile sta nel fatto di restarlo da grandi"
(Pablo Picasso)

DESTINATARI: classi terza, quarta e quinta della scuola primaria

OBIETTIVI

L'attività intende accompagnare i bambini e le bambine a riflettere sul valore del lavoro condiviso, mettendo in luce la forza e la bellezza delle opere collettive. L'obiettivo è trasmettere un messaggio di solidarietà, cooperazione e impegno attivo, valorizzando il contributo di ciascuno.

La pittura, in particolare, favorisce l'espressione della sensibilità visiva e tattile e stimola il pensiero creativo e laterale. In un contesto condiviso, diventa anche occasione di confronto, relazione e crescita all'interno del gruppo.

SVOLGIMENTO E METODOLOGIA

L'attività si apre con la lettura animata di una fiaba e prosegue con una proposta ispirata a una filastrocca di Gianni Rodari, che introduce un'esperienza pittorica con l'uso delle tempere.

Partendo dall'idea che creatività, fantasia e immaginazione siano qualità innate, i bambini saranno guidati senza rigidità, lasciando ampio spazio alla libera espressione. Gli stimoli offerti dalla lettura accompagneranno i partecipanti nell'esplorazione di colori, forme e modalità espressive personali.

L'opera realizzata, frutto del lavoro individuale e collettivo, verrà infine consegnata ai piccoli autori, come restituzione concreta dell'esperienza condivisa.

TEMPI: due ore di lezione.

SPAZI: aula di classe

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe. I colori e i materiali utilizzati sono prodotti specifici per l'infanzia e a carico dell'Avis.

5 – Fiabilas

DESTINATARI: classi quarte e quinte della scuola primaria.

OBIETTIVI:

aumentare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute e far conoscere, in termini generali, l'attività dell'Avis mirata alla cultura della donazione. Attraverso le informazioni che vengono loro fornite, i bambini possono iniziare a capire e a compiere delle piccole scelte legate al cibo e ad alcuni comportamenti legati alla loro salute.

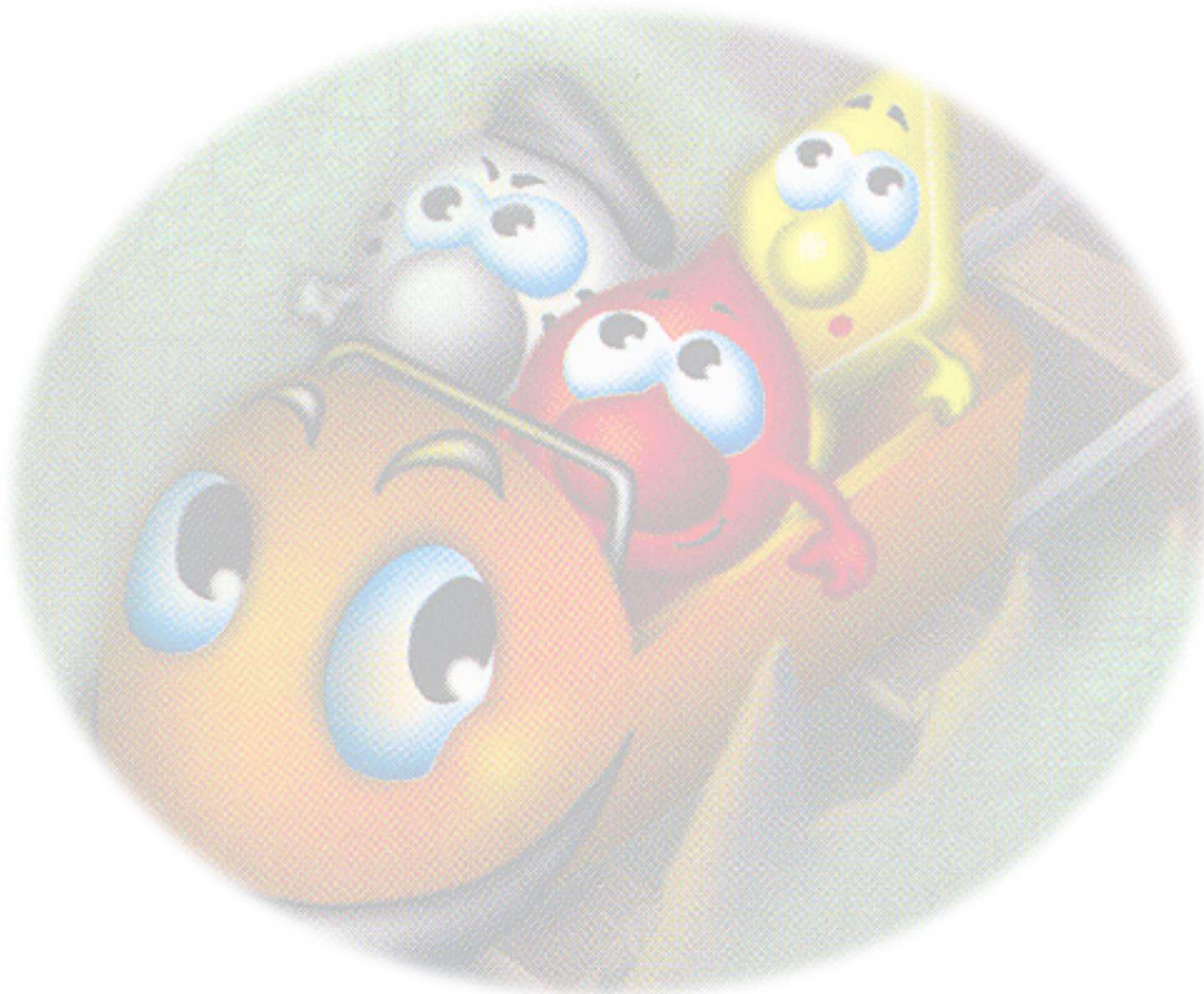
SVOLGIMENTO:

l'operatore AVIS introduce agli alunni un gioco in scatola: i bambini, divisi in squadre, avanzeranno di casella in casella attraverso un percorso rispondendo a domande, superando sfide e fermandosi di fronte a "imprevisti". E' giocando, quindi, che apprenderanno contenuti sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute del corpo

TEMPI: due ore circa.

SPAZI: aula di classe

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe.



6 – Nuove stelle all'orizzonte

DESTINATARI: classi terza, quarta e quinta della scuola primaria

OBIETTIVI

- Promuovere la riflessione sui temi del desiderio, del talento, del dono e del contro dono, intesi come modalità di relazione gratuita tra le persone e come elementi centrali dell'educazione civica.
- Utilizzare il gioco e il racconto per attivare una dimensione immaginativa ed esperienziale, oltre a quella cognitiva.
- Favorire nei bambini e nelle bambine una maggiore capacità di ascolto di sé e del proprio sentire.

SVOLGIMENTO E METODOLOGIA

Due operatori formati guideranno i bambini in un viaggio fantastico attraverso la narrazione. Grazie alla lettura animata, al gioco e a una serie di esercizi teatrali, i partecipanti saranno accompagnati in un percorso di scoperta di sé: dei propri desideri, delle proprie emozioni e del valore del dono e dello scambio con l'altro.

L'esperienza mira a far emergere, in modo semplice e coinvolgente, come il donare generi un ritorno positivo e significativo, sia a livello personale sia relazionale.

TEMPI: Circa due ore.

SPAZI: Aula di classe.

VARIE: È richiesto che l'insegnante procuri una bottiglia con imboccatura larga (in cui inserire dei biglietti) dotata di tappo. La bottiglia resterà alla classe come ricordo dell'esperienza.

È fondamentale la presenza di un/una insegnante durante l'attività.



7 – Un disegno lungo un viaggio

DESTINATARI: classi prima e seconda della scuola primaria

OBIETTIVI

sviluppo del pensiero laterale-creativo, lavoro cooperativo, valore del dono

SVOLGIMENTO E METODOLOGIA

L'attività prende avvio da un laboratorio di disegno creativo guidato dalla narrazione. I bambini ascolteranno la storia animata Harold e la matita viola di Crockett Johnson, accompagnata dalla visione delle illustrazioni originali. Il racconto diventa così l'occasione per intraprendere un viaggio immaginativo, capace di stimolare il pensiero laterale e un approccio creativo spontaneo. Il percorso proposto favorisce lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della capacità espressiva, conducendo il gruppo alla realizzazione di un piccolo capolavoro collettivo. Al termine una breve riflessione sul significato del donare e del ricevere, introdotta in modo semplice e adeguato all'età.

TEMPI: Circa due ore.

SPAZI: Aula di classe.

VARIE: Agli insegnanti della scuola non è richiesta la preparazione di alcun materiale ma la sola presenza per l'intera durata dell'evento laboratoriale

